

Rapporto

numero

8545 R

data

27 maggio 2025

competenza

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

della Commissione gestione e finanze sul messaggio 19 febbraio 2025 concernente la di contributi finanziari ricorrenti al Locarno Film Festival per il quinquennio 2026-2030 per complessivi 17'000'000.- di franchi e rinnovo della convenzione

1. IL FESTIVAL

Con il Messaggio n. 8545, il Consiglio di Stato propone di rinnovare il sostegno finanziario al Locarno Film Festival (LFF) per il quinquennio 2026–2030. La proposta prevede un contributo complessivo di 17 milioni di franchi, ripartito in cinque tranches annuali da 3.4 milioni di franchi ciascuna.

Tale impegno conferma la volontà del Cantone di affiancare in modo stabile e strategico una manifestazione culturale di rilievo internazionale, che rappresenta non solo un'eccellenza artistica, ma anche un volano importante per l'economia e l'immagine della Svizzera italiana.

Fondato nel 1946, il Locarno Film Festival (LFF) è il terzo festival cinematografico più antico al mondo, dopo quelli di Venezia e Mosca. Oggi rappresenta una delle manifestazioni culturali più prestigiose a livello internazionale. Nel corso della sua lunga storia, il Festival ha saputo mantenere il proprio prestigio e la propria rilevanza grazie a una costante capacità di rinnovarsi, interpretando in anticipo le trasformazioni dell'industria cinematografica e affrontando con dinamismo le nuove sfide di un settore sempre più competitivo.

Se la prima edizione nacque dallo spirito di collaborazione tra grandi personalità del mondo della cultura e del turismo, nel tempo il Locarno Film Festival si è evoluto in un organismo articolato, capace di rispondere a esigenze sempre più complesse. Oggi il Festival non è soltanto un appuntamento con il grande cinema d'autore, ma anche un punto di riferimento per professionisti e professionisti del settore (Locarno Pro), uno spazio formativo e inclusivo per le giovani generazioni (Locarno Edu e Kids), un laboratorio per aspiranti talenti (Locarno Factory, BaseCamp e Academy), e un attore attento allo sviluppo del territorio, anche attraverso attività commerciali e collaterali (come il settore Food & Beverage).

Il Locarno Film Festival è una manifestazione in costante evoluzione, capace di adattarsi a un pubblico e a un mercato in continua trasformazione. Questa capacità di rinnovarsi e di diversificare la propria offerta rappresenta una delle chiavi della sua attrattività e del suo successo internazionale. Una tale complessità richiede una struttura artistica, organizzativa e gestionale altamente professionale. Il Festival è attualmente gestito da un'associazione di diritto privato, che si distingue per la sua solidità e autonomia: è infatti

in grado di coprire circa il 60% dei propri costi attraverso ricavi propri e il sostegno di numerosi partner privati. Si tratta di un risultato significativo, che segna un netto miglioramento rispetto al 54,8% registrato nel 2018, e che testimonia l'impegno costante verso una maggiore sostenibilità finanziaria e indipendenza economica.

2. RICADUTE ECONOMICHE, IMPATTO CULTURALE ED IDENTITARIO

Il Locarno Film Festival genera importanti ricadute economiche per la regione e per l'intero Cantone, in particolare nei settori del turismo, dei servizi e delle prestazioni locali. Secondo uno studio condotto nel 2005 dall'Istituto di ricerche economiche (IRE)¹, l'impatto economico annuo del Festival è stimato tra i 20 e i 30 milioni di franchi annui.

Nel tempo, l'importanza del Locarno Film Festival è cresciuta costantemente, come dimostrano numerosi indicatori di natura economica, sociale e reputazionale. Sin dalle sue origini, il Festival ha saputo conquistare e mantenere un pubblico numeroso e fidelizzato, che continua a partecipare con entusiasmo a ogni edizione.

Un'indagine condotta nel 2022 sulla base dei dati WEMF/REMP² (campione rappresentativo di 30'000 persone in Svizzera e Liechtenstein) ha rilevato che 240'000 persone hanno visitato almeno una volta il Locarno Film Festival nei sei anni precedenti. Inoltre, 654'300 persone – pari al 9.5% della popolazione – dichiarano di conoscere e seguire attivamente la manifestazione, a riprova della sua diffusione e notorietà su scala nazionale.

L'edizione 2024 del Locarno Film Festival ha registrato un aumento dell'affluenza del 3,5% rispetto al 2023, raggiungendo un totale di 152'000 spettatori. A questa cifra si aggiungono gli oltre 115'000 visitatori de La Rotonda, spazio informale e gratuito che rappresenta un punto di aggregazione importante durante i giorni della manifestazione.

Si tratta di un risultato rilevante, soprattutto considerando il contesto post-pandemico, e che conferma la capacità attrattiva del Festival. È dunque opportuno valutarne appieno la portata, anche in termini di ricadute economiche e benefici indotti per la città di Locarno, per la regione del Locarnese e per l'intero Cantone Ticino.

Le ricadute economiche generate dalla loro presenza sul territorio sono aumentate in modo significativo rispetto al rilevamento condotto dall'Istituto di Ricerche Economiche (IRE) nel 2005³.

Un'analisi effettuata da BAK Economics AG nel 2019⁴ ha evidenziato un incremento rilevante della spesa media per persona e per giorno, tanto da parte dei turisti con almeno una notte di soggiorno, quanto da parte dei visitatori giornalieri e dei residenti ticinesi.

¹ Medici D. et al., *Impatti economici e potenziali strategici del Festival internazionale del film di Locarno*, Lugano: Università della Svizzera italiana, 2005.

² Felten & Cie, *Facts & Figures 2022: Profile, media usage and product affinities of those interested in and those visiting the Locarno Film Festival*, Pfäffikon, 2022.

⁴ BAK Economics, *L'impatto economico della cultura nel Canton Ticino. Studio commissionato dalla Repubblica e Cantone Ticino*, Lugano, 2020.

Questa tendenza conferma che la manifestazione ha assunto nel tempo una rilevanza economica sempre maggiore.

Oltre all'indotto diretto, il Festival contribuisce fortemente alla promozione e all'immagine del Ticino a livello internazionale. Ogni anno, testate di rilievo come *Forbes*, *The Guardian*, *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, *Die Zeit*, *Le Monde* e *Corriere della Sera* dedicano ampio spazio alla rassegna, rafforzando l'attrattiva della regione nel contesto culturale globale.

Un motore per l'economia e l'occupazione ticinese

Il Locarno Film Festival rappresenta oggi un attore economico strategico per il Canton Ticino. Nel 2023:

- **L'86% delle spese (pari a CHF 10,7 milioni)** è stato destinato a imprese e professionisti con sede in Ticino, con un **aumento del 15% rispetto al 2018**.
- Il Festival ha impiegato **37 collaboratori stabili** e circa **650 temporanei**, per una **massa salariale complessiva di CHF 7,5 milioni**, pari al **42% del budget totale**.
- **L'83% della forza lavoro risiede in Ticino, in aumento rispetto al 77% del 2018**, a conferma di un forte impegno verso l'occupazione locale.

Indotto turistico e profilo del pubblico

Anche l'impatto turistico è rilevante: nel 2023, circa 1'100 ospiti hanno soggiornato in Ticino per una media di 6 giorni, generando un indotto di CHF 1,6 milioni per il settore alberghiero. Questo risultato è stato favorito dallo sviluppo del dipartimento Locarno Pro, che attrae figure chiave dell'industria cinematografica internazionale.

Un sondaggio realizzato nel 2023 in collaborazione con il King's College di Londra⁵ ha fotografato la composizione del pubblico:

- 39,5% residenti in Ticino
- 44,6% provenienti dal resto della Svizzera
- 15,9% visitatori internazionali

Il pubblico si dimostra altamente fidelizzato: l'81,9% partecipa per almeno 3 giorni e il 78,2% ha già frequentato il Festival nei cinque anni precedenti.

Valore promozionale e visibilità internazionale

Il Festival contribuisce anche a valorizzare altre realtà culturali e turistiche del territorio, grazie alla collaborazione con l'Organizzazione Turistica Lago Maggiore e Valli. In qualità di membro di Swiss Top Events, il Locarno Film Festival rafforza la visibilità internazionale della Svizzera. Nel 2023 sono stati pubblicati oltre 11'000 articoli sul Festival, di cui più di 8'300 sulla stampa internazionale.

⁵ 5 AA.VV., *Audience Survey. Unraveling the Locarno Film Festival Audience through Public Survey Insights*, Locarno, 2023.trov

3. PROSPETTIVE

Per una manifestazione dal forte valore storico come il Locarno Film Festival, guardare al futuro significa saper evolvere senza perdere la propria identità. Per rimanere attrattivo, in particolare nei confronti del pubblico giovane, il Festival ha avviato un percorso di trasformazione, rafforzando da un lato la dimensione esperienziale dell'evento e, dall'altro, ampliando la diffusione dei propri contenuti per raggiungere nuovi pubblici.

Questa evoluzione si basa su alcuni pilastri strategici.

- Integrazione: i nuovi formati e linguaggi vengono inclusi nel programma in modo organico, senza relegarli a sezioni separate.
- Coinvolgimento dei giovani: puntare sul futuro significa adottare linguaggi e forme espressive in sintonia con i nativi digitali, che vivono il cinema come parte di un ecosistema culturale più ampio, fatto di musica, design, animazione e creatività web.
- Formazione e talent scouting: il Festival investe nella formazione di giovani critici, registi, produttori e curatori, provenienti da contesti diversi, valorizzando sia le industrie consolidate sia i paesi dove la cinematografia è meno sviluppata.
- Educazione all'immagine: con iniziative come *Locarno Kids* e *Locarno Edu*, il Festival avvicina anche i più piccoli al linguaggio cinematografico, creando nuove passioni e favorendo la partecipazione delle famiglie.
- Connessione con il mondo accademico: la collaborazione con l'USI e l'istituzione della *Professorship for the Future of Cinema and Audiovisual Arts* rafforzano il legame con le giovani generazioni, la società e il territorio.

Tra le iniziative più rilevanti c'è la Locarno Factory, laboratorio creativo e generatore di opportunità per giovani talenti. Ne è un esempio il BaseCamp, residenza annuale per 200 artisti dai 18 ai 30 anni provenienti da tutto il mondo. Nato nel 2019, il progetto promuove contaminazione, sperimentazione e collaborazioni interdisciplinari, grazie anche al supporto di importanti scuole d'arte svizzere (HEAD, ECAL, ZHdK, HSLU, CISA).

Dal 2003, attraverso Open Doors, in collaborazione con la Direzione dello sviluppo e della cooperazione (DSC), il Festival sostiene registi e progetti cinematografici da Paesi a rischio per il cinema d'autore. Per il quadriennio 2025–2028, l'attenzione sarà rivolta a 42 Paesi africani. Tuttavia, a partire dal 2029, la DSC interromperà il proprio sostegno strategico, costringendo il Festival a cercare nuovi partner privati per garantire la continuità dell'iniziativa.

Per avvicinare ancora di più il pubblico giovane, il Locarno Film Festival sta aprendo nuove strade nel campo dell'audiovisivo: realtà virtuale, serialità, videogiochi, narrazione immersiva e intelligenza artificiale. Centrale è anche il rapporto con le grandi piattaforme digitali: alcune collaborazioni, come quelle con Swisscom e MUBI, hanno già portato i contenuti del Festival su nuovi canali, ampliando la platea. In parallelo, la produzione di video e podcast consente di vivere l'esperienza del Festival anche a distanza.

Sul fronte della digitalizzazione, il Locarno Film Festival sta costruendo un ecosistema digitale sostenibile, in grado di migliorare l'esperienza del pubblico, ottimizzare i processi interni e generare nuove opportunità. Tra i progetti in sviluppo:

- una app mobile ricca di contenuti, attiva tutto l'anno;
- la semplificazione del sistema di prenotazione per rendere il Festival ancora più accessibile;
- una presenza comunicativa diffusa durante tutto l'anno, con l'obiettivo di trasformare il Locarno Film Festival in una piattaforma culturale attiva e connessa al pubblico ben oltre le giornate di agosto.

Per avere ulteriori dettagli in merito alle prospettive di intervento elencate qui di seguito, si rimanda direttamente a pag. 17-20 del messaggio:

- sviluppo delle infrastrutture e digitalizzazione
- sostenibilità finanziaria e sviluppo delle competenze
- innovazione nei contenuti e legame con il territorio
- effetto leva sugli investimenti privati
- ospitalità e coinvolgimento del pubblico
- utilizzo delle risorse finanziarie
- diversificazione delle fonti di finanziamento
- ottimizzazione delle risorse e digitalizzazione
- innovazione dei contenuti e coinvolgimento del pubblico
- sostenibilità finanziaria e ambientale
- collaborazioni strategiche e internazionalizzazione
- Public Affairs

4. ASPETTI FINANZIARI E CONTRIBUTI PER IL PERIODO 2026-2030

Tra il 2019 e il 2023, il Locarno Film Festival ha attraversato una fase di profonda trasformazione, segnata dagli effetti della pandemia ma anche da importanti sviluppi strategici. Dopo un 2019 particolarmente positivo, con ricavi pari a 13,5 milioni di franchi, il 2020 ha registrato una brusca contrazione del 43%, dovuta all'impossibilità di svolgere il Festival in forma tradizionale. A partire dal 2021, tuttavia, è iniziata una fase di solido recupero, con una crescita media annua di ricavi e costi attorno al 16%.

Un fattore determinante in questo percorso è stato l'aumento del contributo pubblico da parte del Cantone, introdotto nel 2021. Questo sostegno ha consentito al Festival di assorbire l'impatto dell'inflazione e del generale incremento dei costi a livello globale, ma anche di rafforzare il dialogo con il settore privato, portando a un aumento delle sponsorizzazioni.

Alla crescita dei ricavi ha fatto seguito un incremento significativo dei costi, attribuibile sia al contesto macroeconomico sia agli investimenti strategici necessari per mantenere la competitività e l'efficienza del Festival. Particolarmente rilevante è stato l'impegno nella digitalizzazione dei processi interni, scelta fondamentale per adeguarsi all'evoluzione tecnologica e ottimizzare la gestione operativa dell'evento.

Tabella 1 Costi e ricavi d'esercizio, ammortamenti e utilizzo riserva per il periodo 2000-2023, in franchi

Anno	Costi	Ricavi	Avanzo/ Disavanzo	Ammortamenti	Utilizzo riserva ⁶
2000	7'725'879	7'736'244	10'365	1'022'206	-10'368
2001	7'233'470	7'269'299	35'829	456'175	-35'828
2002	8'804'530	8'836'381	31'851	1'024'795	31'851
2003	9'678'690	9'681'417	2'727	885'791	277'273
2004	10'145'055	10'147'953	2'898	993'923	817'102
2005	9'954'283	9'954'283	0	394'742	554'499
2006	9'703'246	9'703'246	0	272'578	-442'769
2007	10'022'354	10'022'354	0	265'153	-542'499
2008	11'087'389	11'087'389	0	470'458	385'591
2009	11'094'667	11'094'667	0	365'928	171'876
2010	10'821'320	10'821'320	0	885'560	0
2011	11'471'967	11'471'967	0	790'857	-864'779
2012	12'008'580	12'008'580	0	438'525	-131'247
2013	12'492'489	12'492'489	0	554'873	12'213
2014	12'547'100	12'547'100	0	199'600	21'589
2015	13'225'929	13'225'929	0	331'667	96'568
2016	13'148'664	13'148'664	0	261'961	132'163
2017	13'993'726	13'993'726	0	429'896	248'388
2018	13'331'726	13'331'726	0	418'122	21'945
2019	13'515'817	13'515'817	0	369'469	-93'832
2020	7'748'656	7'748'656	0	212'378	356'599
2021	14'452'671	14'452'671	0	170'543	991
2022	16'721'700	16'721'700	0	331'380	-299'257
2023	17'578'600	17'578'600	0	465'318	-485'550

FONTE: LFF

Nel biennio 2022-2023, il Locarno Film Festival ha affrontato sfide significative legate all'incremento dei costi operativi, che hanno inciso sulla gestione finanziaria e reso necessario l'utilizzo parziale delle riserve per mantenere l'equilibrio di bilancio. Sebbene questa misura abbia permesso di chiudere i conti in pareggio, ha avuto un impatto negativo sulla liquidità, limitando la disponibilità di risorse per esigenze future.

Parallelamente, il Festival ha vissuto una fase di profonda transizione coincisa con la partenza del Presidente Marco Solari, figura di riferimento per oltre vent'anni. Questo cambiamento ha avviato un ripensamento strategico su più livelli, che ha coinvolto la governance, la ridefinizione della strategia complessiva e l'adeguamento degli statuti dell'associazione.

La ristrutturazione organizzativa è stata altrettanto incisiva, con l'obiettivo di chiarire meglio i ruoli dei vari reparti, valorizzare i progetti in corso e analizzare con maggiore accuratezza le fonti di finanziamento. Il percorso di trasformazione è stato dettato dalla necessità di ottimizzare i costi e riportare il bilancio in equilibrio, senza compromettere la qualità

⁶ Un valore negativo indica un utile di esercizio. Un valore positivo indica un utilizzo delle riserve finanziarie a disposizione.

dell'offerta artistica — cuore del Festival — e mantenendo alta l'attrattività per l'industria cinematografica e i partner privati.

Tra gli obiettivi strategici della nuova presidenza vi è l'ampliamento delle opportunità di finanziamento internazionale: un processo già avviato, ma che richiederà tempo per produrre risultati concreti. Nel frattempo, sono state avviate ottimizzazioni mirate nei reparti gestionali, salvaguardando per quanto possibile quelli artistici.

Questa trasformazione strutturale si è completata alla fine del 2024 con la creazione di una nuova direzione, volta a rafforzare la gestione strategica e operativa del Festival. Nonostante una disponibilità finanziaria ancora contenuta, il rinnovamento rappresenta un punto di partenza fondamentale per introdurre innovazioni nei settori più critici e per consolidare ulteriormente la posizione del Festival sul piano nazionale e internazionale.

Ricavi

Come illustrato nella figura 1 sottostante, dal 2018 al 2024, c'è stata un'evoluzione significativa nella composizione delle fonti di finanziamento del Festival. Le sovvenzioni pubbliche sono passate da 44% del budget totale nel 2018 al 40% per il 2024.

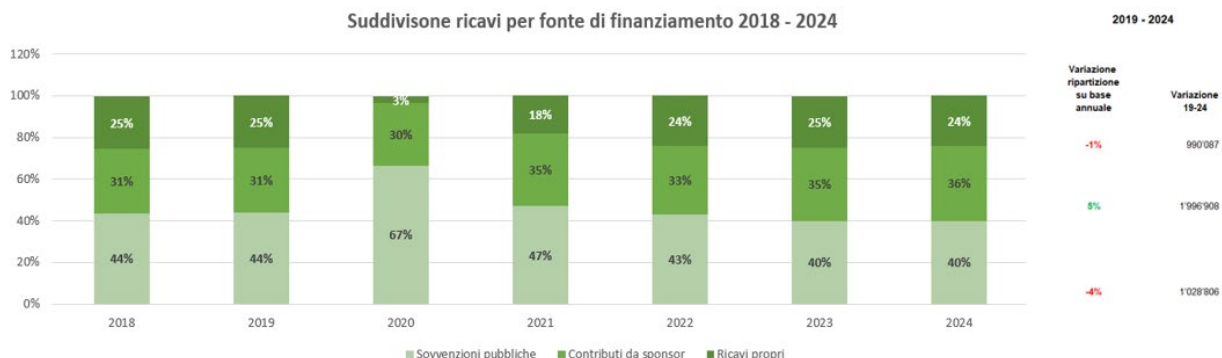
Nel 2020, un anno che è stato fortemente influenzato dalla pandemia, le sovvenzioni pubbliche sono temporaneamente salite al 67%, in assenza di numerose controprestazioni da parte del settore privato.

Con la ripresa delle attività e con una maggiore capacità di attrarre sponsorizzazioni private e ricavi propri, la percentuale delle sovvenzioni pubbliche è gradualmente diminuita negli anni successivi.

Parallelamente, i contributi degli sponsor hanno giocato un ruolo sempre più rilevante, passando dal 31% nel 2018 al 36% nel 2024, dimostrando la crescente attrattività del Festival per il settore privato. Anche i ricavi propri, pur subendo una drastica riduzione al 3% nel 2020 a causa dell'interruzione delle attività legate al pubblico durante la pandemia, sono gradualmente risaliti al 24-25% negli anni successivi. Questa evoluzione dimostra come il Festival abbia saputo diversificare le proprie fonti di finanziamento, bilanciando il sostegno pubblico con una sempre maggiore capacità di attrarre sponsor privati e generare ricavi propri, garantendo così la stabilità e la continuità dell'evento anche in periodi di incertezza economica.

Figura 1 Fonti di finanziamento per anno e per tipologia, valori percentuali, in franchi

Rapporto n. 8545 R del 27 maggio 2025



Fonte: LFF

Rispetto al 2019, i ricavi del Festival sono aumentati di fr. 4'000'000.-. Di questo incremento, 1 milione è attribuibile all'aumento delle sovvenzioni pubbliche complessive. Mentre i restanti 3 milioni provengono da un incremento di 2 milioni dal sostegno del settore privato e da una maggiore generazione di ricavi propri per 1 milione grazie anche al progetto *Rotonda by la Mobiliare*. Di conseguenza, la percentuale dei contributi pubblici sui ricavi annuali è diminuita del 4%. Questo cambiamento evidenzia una minore dipendenza dalle sovvenzioni pubbliche e una crescente capacità di attrarre finanziamenti privati. La proporzione dei ricavi propri è rimasta stabile, a dimostrazione del fatto che l'offerta del Festival ha raggiunto la maturità in termini di generazione di entrate, seppur limitata principalmente da vincoli logistici e operativi.

Tabella 2 Ripartizione per tipologia di ricavi, valori assoluti e percentuali, in franchi

Ricavi consuntivo 2018		
2'135'000	16.0%	Sovvenzioni federali
2'800'000	21.0%	Sovvenzioni cantonali
672'500	5.0%	Sovvenzioni comunali
415'843	3.2%	Sovvenzioni enti e diversi
4'108'656	30.8%	Sponsor
3'199'673	24.0%	Mezzi propri (biglietti/tessere e diversi)
13'331'672	100.0%	
Ricavi consuntivo 2023		
2'525'000	14.0%	Sovvenzioni federali
3'446'223	20.0%	Sovvenzioni cantonali
756'100	4.0%	Sovvenzioni comunali
271'429	2.0%	Sovvenzioni enti e diversi
6'248'786	35.0%	Sponsor
4'331'062	25.0%	Mezzi propri (biglietti/tessere e diversi)
17'578'600	100.0%	

Fonte: LFF

Per ulteriori dettagli si rimanda a pagina 15 e seguenti del messaggio. In sintesi, l'evoluzione della ripartizione dei ricavi tra il 2018 e il 2023 mostra un rafforzamento del ruolo degli sponsor e una crescita costante dei ricavi propri, mentre il supporto pubblico, pur rimanendo rilevante e fondamentale, ha visto una lieve diminuzione percentuale rispetto all'aumento complessivo del budget.

5. DISCUSSIONI COMMISSIONALI

In data 13 maggio 2025 la Commissione gestione e finanze ha sentito in audizione durante la sua sessione extra muros i rappresentanti del Locarno Film Festival: il Vicepresidente Luigi Pedrazzini, il Direttore operativo Raphaël Brunschwig, la Capo delle finanze Liliana Sampietro, e il responsabile delle infrastrutture, della logistica e dell'informatica Mattia De-Sassi.

Lo scopo dei rappresentanti del Locarno Film Festival è stato quello di fornire alla Commissione una valutazione della manifestazione al momento del rinnovo del sostegno da parte del Cantone. Il Direttore operativo ha fornito informazioni circa lo stato di salute del Festival, le cifre e la crescita avvenuta nel corso degli ultimi anni. Mentre il Vicepresidente si è concentrato nell'illustrare quali sono state le novità in questi primi anni di presidenza di Maja Hoffmann, iniziando dalle prospettive del CdA, dalle sue attività e dalle sue scelte.

L'edizione 2025 del Locarno Film Festival si presenta più solida e dinamica rispetto a quelle degli anni 2020 e 2023, grazie in particolare al rafforzamento del suo assetto organizzativo. La nuova composizione del Consiglio di Amministrazione ha promosso una significativa professionalizzazione della struttura direzionale, oggi composta da un team di sette figure chiave. Questa nuova configurazione consente una gestione più efficiente e mirata, capace di ottimizzare le risorse e generare risparmi, pur garantendo un alto livello qualitativo delle attività.

Sebbene il nuovo assetto sia stato pienamente consolidato solo nel corso dell'autunno 2024, i primi risultati sono già evidenti: l'edizione più recente ha registrato un aumento del pubblico, un miglior risultato economico rispetto alle previsioni, una crescita degli accreditamenti professionali e un incremento significativo dell'engagement online.

In piena trasparenza sono state tematizzate anche alcune problematiche interne, dopo la lunga presidenza di Marco Solari (2000–2023); il Locarno Film Festival ha avviato una fase di profonda riorganizzazione sotto la guida di Maja Hoffmann, presidente dal 2023. Il cambiamento si è reso necessario per affrontare un contesto culturale e operativo sempre più competitivo, ma anche per dare seguito alle indicazioni emerse in ambito politico e strategico.

La ristrutturazione ha comportato la nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione dotato di competenze strategiche, la costituzione di una Direzione rafforzata e coesa (oggi composta da 7 membri), e l'attuazione di misure volte a riequilibrare la situazione finanziaria, compromessa negli anni passati da disavanzi che hanno ridotto le riserve. Le strategie adottate – già comunicate pubblicamente – mirano a costruire un Festival sostenibile, autorevole e proiettato verso il futuro.

Questa fase di transizione ha comportato anche alcune scelte complesse, ma necessarie, per garantire l'evoluzione e la sostenibilità dell'organizzazione. Nell'autunno 2024, si è proceduto a una riorganizzazione che ha interessato alcuni ruoli nei settori amministrazione, finanze, comunicazione e informatica. Le posizioni coinvolte risultavano non più coerenti con la nuova struttura o richiedevano competenze differenti. Il Locarno Film Festival si è impegnato a gestire questo cambiamento con attenzione e responsabilità. Vista la delicatezza della tematica, la Commissione ha ritenuto opportuno

approfondire ulteriormente questi aspetti. Nel rispetto delle sue competenze, la Commissione auspica che la sostenibilità economica e sociale continui a rappresentare una priorità e venga garantita anche in futuro.

Parallelamente, il Festival ha deciso di internalizzare alcune funzioni precedentemente affidate a consulenze esterne, quali la logistica, il suono e l'immagine. Questa scelta consente di garantire maggiore continuità, migliorare la qualità dei servizi e, soprattutto, razionalizzare i costi, destinando una quota più significativa delle risorse alle attività artistiche.

Sul piano della gestione delle risorse umane, è anche stato sottolineato, che un aspetto sollevato durante la discussione del precedente credito quadro è stata presa in considerazione del personale stagista. Nel 2020 c'erano 19 stages; nel frattempo il numero è stato diminuito a 10, previsti per il 2025, di cui 5 sono curriculari; gli extracurriculari si concentrano soprattutto in ambiti quale la comunicazione, in cui stage integrati nel percorso di studio soprattutto nelle facoltà umanistiche sono ben frequenti. Quindi di fatto sono posizioni importanti per neodiplomati o per chi si sta ancora formando. Diversi collaboratrici e collaboratori che hanno operato quali stagisti ritornano nell'organico fisso e possono crescere all'interno della squadra del Festival.

Alcuni aspetti chiave messi in evidenza

L'edizione 2025 ha segnato un aumento di pubblico, di accreditamenti e di contatti online, insieme a un miglioramento dei risultati economici. Dal punto di vista finanziario, la percentuale di autofinanziamento è in crescita e i contributi privati sono saliti da CHF 4,2 milioni nel 2019 a CHF 6,4 milioni nel 2024: un incremento superiore al 50%, che risponde alle aspettative formulate a livello parlamentare.

Durante la seconda parte dell'audizione sono state chieste delucidazioni e completamento di informazioni da parte dei commissari. I temi affrontati sono stati in particolare l'impatto economico sul territorio, i cambiamenti in atto, le prospettive future, le sfide a cui far fronte nel corso del breve, medio e lungo termine e il prospettato cambiamento di date.

Negli ultimi cinque anni, il Locarno Film Festival ha perseguito con successo una strategia di rafforzamento del partenariato privato, a complemento del sostegno pubblico. Il contributo aggiuntivo di mezzo milione di franchi concesso dal Cantone nel 2020 è stato chiaramente destinato a generare un effetto leva sul finanziamento privato. I risultati confermano l'efficacia di questo approccio: lo sponsoring privato è cresciuto del 55% dal 2020, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, passando da CHF 4,2 a CHF 6,4 milioni.

Oggi la quota dei contributi pubblici (Cantone, Confederazione e Comuni) rappresenta il 39% del budget complessivo, mentre quella dei partner privati si attesta attorno al 37–38%. Anche i ricavi propri derivanti da biglietteria, merchandising e attività collaterali (food & beverage) sono in ripresa, con margini di crescita ulteriori. Questo bilanciamento dimostra l'attrattività e la solidità del modello gestionale del Festival.

Focus sviluppo e progettualità per un settore in trasformazione

In un contesto in cui il settore cinematografico globale è in difficoltà – con un calo generalizzato della frequentazione delle sale – il Locarno Film Festival si sta attrezzando per mantenere la propria rilevanza attraverso progettualità mirate. Il ringiovanimento del pubblico non è un processo spontaneo, ma richiede strategie attive e investimenti mirati.

Tra le nuove iniziative si segnala il lancio del progetto Locarno Investment Community, nell'ambito di Locarno Pro, che coinvolgerà 40–60 filantropi interessati a sostenere film in fase di sviluppo. Questa iniziativa conferma il ruolo del Festival quale piattaforma dinamica per l'industria audiovisiva internazionale.

Focus impatto economico sul territorio: dati e stime

Il budget complessivo del Festival si attesta tra i 17 e i 18 milioni di franchi, di cui circa l'80% viene speso in Ticino. Questo dato evidenzia il forte radicamento territoriale della manifestazione.

Lo studio dell'IRE del 2005 stimava in 23 milioni di franchi le ricadute economiche generate in termini di turismo, servizi e prestazioni locali. Dati più recenti, provenienti da BAK Basel Economics (2021), confermano un effetto moltiplicatore significativo: **ogni franco di sovvenzione pubblica ne genera altri tre in termini di impatto economico**. Lo studio rileva:

- 5 milioni di impatto diretto del Festival;
- 7 milioni di indotto sulle aziende fornitrici;
- 6–7 milioni di effetti “spillover” sul turismo.

Inoltre, secondo le stime trasmesse dalle regioni turistiche di Ascona e Locarno, il Festival genera circa 20'000 pernottamenti in due settimane, per un valore stimato attorno ai 4 milioni di franchi (sulla base di un costo medio a camera di CHF 200.–).

Un impatto che va oltre i numeri

Nel corso dei lavori, si è discusso anche dell'importante indotto generato dalla presenza mediatica del Locarno Film Festival. Nonostante il contesto attuale segni una crisi strutturale del settore dei media, in particolare in ambito culturale, il Festival continua ad attrarre circa 700 giornalisti accreditati, che nel corso dell'evento producono e pubblicano tra 15'000 e 30'000 contenuti, distribuiti su vari canali e piattaforme.

Anche adottando una stima prudenziale, il valore economico complessivo generato dalla copertura mediatica può essere quantificato attorno ai 5 milioni di franchi. Si tratta di una componente non trascurabile dell'impatto del Festival, la cui valutazione sistematica meriterebbe di essere approfondita e standardizzata, anche in ottica comparativa con altri eventi di rilevanza internazionale.

Oggi, il Locarno Film Festival rappresenta il più grande evento culturale della Svizzera, pur mantenendo un posizionamento di nicchia sul piano globale. La vicinanza temporale con il Festival di Venezia – che inizia poche settimane dopo – pone la questione delle date come elemento strategico cruciale.

Una delle scommesse future del Festival riguarda proprio il rafforzamento della sua visibilità internazionale: ottenere una maggiore presenza di stampa statunitense e attrarre compratori e distributori internazionali. In quest'ottica, Locarno potrebbe ambire a diventare il punto di partenza simbolico della stagione degli Oscar, ad esempio programmando in Piazza Grande la proiezione di due o tre film in anteprima destinati al circuito dei premi. Tale strategia non comporterebbe uno snaturamento dell'identità del Festival, bensì ne valorizzerebbe ulteriormente la visibilità e il prestigio internazionale attraverso una leva già consolidata: l'attenzione dei media.

Oltre agli aspetti economici, il Festival esercita un impatto sociale, culturale e reputazionale di primaria importanza. È un punto di riferimento per la promozione della cultura cinematografica, l'educazione delle nuove generazioni, il sostegno all'industria creativa e l'attrattività del territorio ticinese nel contesto internazionale.

Come sottolineato dal Vicepresidente del Festival Luigi Pedrazzini, il margine di crescita in Svizzera è ormai limitato. In un contesto finanziario complesso, è difficile ipotizzare un aumento dei contributi pubblici, mentre è fondamentale consolidare quelli esistenti. La vera opportunità di sviluppo risiede oggi sul piano internazionale, dove il Locarno Film Festival gode di un crescente riconoscimento e ha ancora importanti potenzialità da esplorare.

La Commissione apprezza l'obiettivo del Festival di rafforzare le misure di conformità alla LCPubb nell'ottica di favorire una maggiore trasparenza e di assicurare il pieno rispetto della normativa, così da garantire una maggiore concorrenza nell'assegnazione delle commesse; ancora recentemente si sono in effetti registrati dei sorpassi delle soglie previste dalla LCPubb, ciò di cui è stato dato atto in modo trasparente nell'analisi dei conti.

Proposta di modifica del decreto legislativo annesso al messaggio:

Rispetto al credito 2021–2025, in cui gli articoli 2 e 3 specificavano chiaramente la ripartizione tra la gestione corrente del DECS e il Fondo Swisslos, la nuova formulazione dell'articolo 3, contenuta nel decreto legislativo allegato al messaggio in oggetto, risulta più generica e non indica alcuna suddivisione.

Considerato che per alcuni Commissari la chiarezza su tale ripartizione costituisce una condizione imprescindibile per la concessione dei contributi alle iniziative culturali in generale, la Commissione ha ritenuto opportuno richiedere chiarimenti al Consiglio di Stato, anche tramite una lettera formale, e ha interpellato direttamente la Direttrice del DECS, Marina Carobbio.

Sulla base delle risposte ricevute, la Commissione ha deciso di proporre una modifica al decreto legislativo, presentando un nuovo articolo 3:

Art. 3

“La spesa annuale è di regola a carico del Fondo Swisslos”.

6. CONCLUSIONI

Alla luce delle considerazioni espresse e del ruolo centrale che il Locarno Film Festival riveste quale principale evento di richiamo nazionale e internazionale per il nostro Cantone – sia sotto il profilo culturale sia per quanto riguarda l'attrattività turistica e l'indotto economico generato – la Commissione ritiene fondamentale confermare il sostegno finanziario alla manifestazione per il prossimo quinquennio 2026–2030.

Convinta che una realtà culturale di tale rilevanza meriti il sostegno dell'ente pubblico, anche in virtù degli sforzi compiuti negli ultimi anni per ottimizzare l'impiego delle risorse in modo etico, trasparente e responsabile, la Commissione invita il plenum del Gran Consiglio ad approvare il messaggio governativo e i relativi crediti ricorrenti previsti nel decreto legislativo allegato al presente rapporto.

Per la commissione gestione e finanze:

Alessandra Gianella e Fabrizio Sirica, relatori

Agustoni - Bignasca - Bourgoin -

Caroni - Dadò - Durisch - Ferrara -

Gendotti - Guerra - Piccaluga -

Quadranti - Renzetti - Soldati - Speciali

Disegno di

**Decreto legislativo
concernente la concessione di contributi finanziari ricorrenti al Locarno Film
Festival per il quinquennio 2026-2030 per complessivi 17'000'000.- di franchi
del...**

IL GRAN CONSIGLIO
DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8545 del 19 febbraio 2025,
visto il rapporto n. 8545R della Commissione gestione e finanze del 27 maggio 2025,

decreta:

Art. 1

Al Locarno Film Festival è concesso un contributo annuale di 3'400'000 franchi per il periodo 2026–2030, per un totale complessivo di 17'000'000 di franchi.

Art. 2

Un'apposita Convezione esplicita le modalità di erogazione dei contributi e le prestazioni richieste.

Art. 3

La spesa annuale è di regola a carico del Fondo Swisslos.

Art. 4

¹Il presente decreto legislativo sottostà a referendum facoltativo.

²Esso entra in vigore immediatamente.